

COMUNALE

## REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

**COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA**  
Allegato alla delibera Consiliare  
in data 20/6/91 n. 63

### ARTICOLO 1 (costituzione)

In base all'art. 23 dello Statuto Comunale, viene costituita una Consulta permanente delle Associazioni operanti sul territorio del Comune di Isola della Scala regolarmente iscritte all'Albo di cui al Regolamento per il Registro delle Associazioni, dei Comitati, dei Gruppi del Comune di Isola della Scala e recante norme in materia di associazionismo e volontariato, approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 20.07.1992.

### ARTICOLO 2 (finalità)

Coordinare le Associazioni stilando un calendario esecutivo delle manifestazioni che interessano tutta la Comunità isolana, questo senza interferire con le attività normalmente svolte dalle singole Associazioni (agonistiche, assistenziali, ecc.) o con le manifestazioni a carattere economico (mostre, fiere). Queste ultime potranno eventualmente essere integrate da iniziative delle singole Associazioni, sempre coordinate dalla Consulta, in accordo con gli organizzatori. Il calendario di cui sopra dovrà essere presentato prima della stesura del bilancio preventivo comunale così da permettere alla Giunta Municipale e alle Associazioni una corretta programmazione. Nel calendario dovranno essere indicati: le manifestazioni, le date, i costi complessivi previsti e la quota degli eventuali contributi che si richiedono all'Amministrazione Comunale (compresi gli interventi del personale e delle attrezzature comunali); progetti carenti di uno di questi dati potranno essere esclusi dal calendario. Una volta approvato dalla Giunta Municipale, il calendario diventa vincolante. Ogni Associazione (parte della Consulta o meno) per realizzare una qualsiasi manifestazione dovrà sottoporre il programma, costi e contributi compresi, alla Consulta che darà alla Giunta Municipale un parere in merito.

Fornire indicazioni all'Amministrazione Comunale sulle esigenze (sede, supporto tecnico-logistico, supporto promozionale, ecc.) delle singole Associazioni, individuandone le priorità.

Proporre all'Amministrazione Comunale iniziative rivolte ad una migliore organizzazione ed utilizzazione dei servizi socio-assistenziali, culturali, sportivi, ecc. presenti sul territorio.

Promuovere studi e ricerche, nonché iniziative in collaborazione tra più Associazioni, per verificare la possibilità di accesso ad eventuali finanziamenti da parte di Enti Superiori al Comune e/o per la gestione di spazi/strutture pubbliche.

Approfondire lo studio della normativa sull'associazionismo per permettere a tutte le Associazioni di godere degli eventuali benefici previsti.

### ARTICOLO 3 *(composizione e funzionamento)*

La Consulta, nominata dal Sindaco, è composta da due rappresentanti (un titolare e un supplente) scelti da ogni Associazione iscritta all'Albo comunale, a meno che l'Associazione stessa non rinunci esplicitamente dandone comunicazione scritta al Sindaco, o semplicemente non comunicando i nomi dei rappresentanti, e dai delegati dal Sindaco competenti per le materie in cui si attivano le Associazioni.

La Consulta è organizzata in Commissioni funzionali ai settori: SOCIO-ASSISTENZIALE, SPORTIVO, CULTURALE, ALTRO. Tuttavia il Presidente potrà istituire altri settori per rendere più funzionale l'attività della Consulta.

Ogni Associazione propone un candidato per la propria Commissione; tra questi il Sindaco nomina il Coordinatore della Commissione. Il Coordinatore nomina un Segretario verbalizzante tra gli altri candidati.

Il Sindaco nomina il Presidente della Consulta.

Ogni Associazione farà parte della Commissione il cui settore si riferisce all'attività prevalente in cui essa opera.

Un'Associazione può far parte di una sola Commissione. In caso di controversia il Presidente della Consulta deciderà in merito, avvalendosi delle indicazioni date dai Coordinatori delle Commissioni.

È obbligo della Consulta di riunirsi almeno tre volte l'anno.

Le Commissioni si riuniscono ogniqualvolta vi è la necessità di trattare argomenti inerenti un singolo settore, o comunque i componenti la Commissione stessa lo ritengano opportuno.

Se un'Associazione della Consulta/Commissione non è stata presente alle sedute della Consulta/Commissione per due volte consecutive, senza giustificazione, l'Associazione stessa non farà parte della Consulta per l'anno successivo e non potrà ricevere alcun contributo per manifestazioni, questo anche nel caso non rispetti la programmazione stabilita; l'eventuale richiesta di rientro sarà valutata dall'Assemblea plenaria della Consulta.

Alle riunioni della Consulta/Commissione possono partecipare, su invito del Presidente/Coordinatore, esperti e tecnici dei vari settori.

#### ARTICOLO 4 (attribuzioni)

Il Presidente della Consulta avrà compiti di coordinamento tra le Commissioni, di rappresentanza e di presidenza delle Assemblee della Consulta; il Presidente nomina un Vice-Presidente ed un Segretario verbalizzante tra i rappresentanti delle Associazioni che fanno parte della Consulta.

In caso di richieste, da parte delle Associazioni, incompatibili fra loro avrà potere decisionale in merito, in questi casi si avvarrà dei pareri dei Coordinatori delle Commissioni.

Il Coordinatore di Commissione sarà il riferimento delle Associazioni del proprio settore; in particolare, sia in fase di stesura del calendario che in fase di attuazione del programma delle manifestazioni; darà le indicazioni necessarie all'espletamento di eventuali prassi burocratiche (permessi, licenze, richieste al Comune o altri Enti, ecc.) ai Presidenti delle Associazioni che realizzano una determinata attività.

#### ARTICOLO 5 (eleggibilità)

Sono eleggibili a membri della Consulta tutti i soci di una o più Associazioni iscritte nell'apposito Albo Comunale, salvo i limiti di cui al successivo paragrafo.

Non sono eleggibili i componenti del Consiglio e della Giunta comunali, i dipendenti comunali o di altri Enti che operino con le strutture comunali.

Ogni membro della Consulta/Commissione può rappresentare una sola Associazione.

#### ARTICOLO 6 (convocazione e documentazione)

Possono convocare la Consulta/Commissione: il Sindaco, il Presidente/Coordinatore, i delegati dal Sindaco, la maggioranza assoluta dei componenti. Ciascuna convocazione dovrà essere portata a conoscenza degli interessati (anche verbalmente) con almeno 5 gg di anticipo sulla data della riunione e dovrà contenere l'ordine del giorno.

Tutti gli incontri della Consulta/Commissione dovranno essere verbalizzati su appositi registri forniti dall'Amministrazione comunale.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei votanti in modo palese.

Ogni verbale dovrà contenere: il prospetto delle Associazioni presenti, le discussioni, le decisioni assunte ed il risultato dell'eventuale votazione. Dovrà essere sottoscritto dal Presidente/Coordinatore e dal Segretario verbalizzante.

I verbali sono custoditi nella sede municipale presso l'Ufficio Accesso ai Servizi, rimangono a disposizione dei componenti il Consiglio Comunale e della Consulta che potranno prenderne visione negli orari di apertura degli uffici.

ARTICOLO 7  
*(durata)*

La durata della Consulta e delle Commissioni è pari a quella dell'Amministrazione Comunale; in ogni caso decadrà insieme alla stessa, operando comunque fino alla nuova nomina.

*INTENTI DEL REGOLAMENTO*

Il presente Regolamento vuole essere una guida perchè tutti possano operare con serenità e ordine, così da evitare sovrapposizioni di manifestazioni simili, sprechi di risorse umane ed economiche, problemi organizzativi ed esecutivi nelle attività delle Associazioni e dell'Amministrazione Comunale; non vuole essere uno strumento che esercita pressioni o intralcio alle manifestazioni delle Associazioni. Pertanto, ogni interpretazione di quanto in esso previsto deve essere mirata al raggiungimento degli obbiettivi che ci si è posti: la buona riuscita delle manifestazioni, la promozione e il rilancio di Isola della Scala anche attraverso la vitalità delle sue Organizzazioni di volontari.